

DIFFUSIONE DI CEPPI COMUNITARI DI STAPHYLOCOCCUS AUREUS METICILLINO-RESISTENTE IN PAZIENTI AFFERENTI AD UN OSPEDALE PEDIATRICO DI TERZO LIVELLO

D. Dolce¹, S. Campana¹, N. Ravenni¹, E. Camera¹, C. Montagnani³, L. Galli³, M. De Martino², G. Taccetti¹

¹*Centro Regionale Fibrosi Cistica, Dipartimento di Pediatria Internistica, AOU Meyer, Firenze.*

²*Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Firenze, AOU Meyer, Firenze.*

³*Divisione di Malattie Infettive Pediatriche, Dipartimento di Pediatria Internistica, Università di Firenze, AOU Meyer, Firenze.*

INTRODUZIONE

La prevalenza delle infezioni da *Staphylococcus aureus* meticillino-resistente (MRSA) è in aumento in tutto il mondo. Classicamente le infezioni in ambito nosocomiale sono dovute a ceppi di MRSA denominati "di acquisizione ospedaliera" (HA-MRSA). Un'altra tipologia di ceppi di MRSA (CA-MRSA), più frequentemente associata ad infezioni comunitarie, sta attualmente sostituendo i ceppi HA-MRSA. CA-MRSA possono causare infezioni gravi anche in soggetti sani e hanno un elevato grado di trasmissibilità. Tali ceppi possono essere caratterizzati a livello molecolare per una diversa struttura dell'elemento genetico responsabile della meticillino-resistenza (SCCmec).

Lo scopo di questo studio è valutare il background genetico di ceppi di MRSA isolati da pazienti afferenti a varie divisioni di un ospedale pediatrico di terzo livello, al fine di valutarne l'epidemiologia, ottimizzare la prevenzione e l'approccio terapeutico.

METODI

Tutti i ceppi di MRSA isolati presso l'AOU Meyer, Firenze, da gennaio 2013 ad aprile 2015 sono stati analizzati per valutare se appartengono a CA-MRSA o HA-MRSA (SCCmec typing). Inoltre è stata testata la produzione di una delle principali tossine prodotte dai ceppi comunitari, andando a valutare la presenza dei geni (*lukS-lukF*) che codificano per la Leucodicina di Pantone-Valentine (PVL).

RISULTATI

Sono stati isolati complessivamente 48 ceppi (17,2%) di MRSA su un totale di 279 pazienti afferenti ai reparti dell'AOU Meyer (anestesia e rianimazione, malattie infettive, dermatologia, divisioni di pediatria generale) durante il periodo in studio; 20 isolati (41,6%) sono risultati CA-MRSA, di cui 15 (75%) sono positivi per la produzione di PVL.

Durante lo stesso periodo sono stati isolati 32 ceppi di MRSA su un totale di 310 pazienti affetti da Fibrosi Cistica (FC) afferenti al Centro FC dell'AOU Meyer. 11 (34,3%) isolati rappresentano CA-MRSA, solo 1 ceppo è positivo per la produzione di PVL.

CONCLUSIONI

I pazienti affetti da FC, considerati ad alto rischio di infezioni nosocomiali per le frequenti ospedalizzazioni, mostrano una prevalenza di CA-MRSA del 34,3% e solo 1 ceppo risulta PVL positivo. La percentuale di CA-MRSA nei pazienti afferenti agli altri reparti è del 41,6%, con il 75% dei ceppi produttore di PVL. Tali dati evidenziano l'alta prevalenza di CA-MRSA produttori di PVL in un ospedale pediatrico di terzo livello, con una prevalenza maggiore nei pazienti con patologia acuta rispetto ai pazienti con FC. Questi risultati potrebbero avere importanti implicazioni per il monitoraggio delle infezioni da MRSA, consentendo di ottimizzare l'approccio terapeutico e le misure di prevenzione.

Grant RF-2010-2316179 Bando Ricerca Finalizzata e Giovani Ricercatori